

DISPOSITIVO N. 2/2024

Approvazione del progetto definitivo dell'intervento

"FI509 - E78 GROSSETO – FANO. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) – Selci - Lama(E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo - Palazzo del Pero. Lotto 2 di completamento". Progetto definitivo.

Codice CUP: F14E16001640001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare l'art. 4 comma 1 come sostituito dall'art. 9 comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che prevede, mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2021 trasmesso con nota MIMS (oggi MIT) M_UFF.UFFGAB U.21709 del 04.06.2021 con il quale sono stati individuati nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 32 del 14 giugno 2019, gli interventi infrastrutturali dell'itinerario E78 - quale opera caratterizzata da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale - con i relativi codici CUP, la stima del relativo costo complessivo e il totale dei finanziamenti disponibili;

VISTO l'articolo 2 comma 1 del citato D.P.C.M. con il quale è stato nominato l'ing. Massimo Simonini quale Commissario straordinario per l'itinerario E78 Grosseto-Fano, nel quale rientra l'intervento in oggetto "FI509 - E78 GROSSETO – FANO. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) – Selci - Lama(E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo - Palazzo del Pero. Lotto 2 di completamento". Codice CUP: F14E16001640001;

VISTO l'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., che ha stabilito che il Commissario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Anas in data 11 novembre 2021, integrata in data 29 aprile 2022;

VISTO l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32 del 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 il quale prevede che "... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari,*

d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati...";

VISTI il d. Lgs 163/2006, il d. Lgs 50/2016 e d. Lgs 36/2023 s.m.e i.;

VISTA la proposta del Soggetto Attuatore Anas di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento in oggetto: "E78 GROSSETO – FANO. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) – Selci – Lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo Palazzo del Pero. Lotto 2 di completamento". (codice progetto FI509 - Codice CUP: F14E16001640001), di cui al dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas CDG.DT.I-1049984 del 03.12.2024, assunto al protocollo Commissario COMM_E78_E n.367 del 18/12/2024.

VISTA la nota prot. CDG-DT-U-1057085 del 04/12/2024, assunta al protocollo Commissario COMM_E78_E n.355 del 05/12/2024, con cui il Soggetto Attuatore Anas ha trasmesso allo scrivente Commissario la Relazione tecnico amministrativa relativa alla suddetta proposta di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, con cui il Responsabile del Procedimento, i Responsabili della Direzione Tecnica di Anas S.p.A., con il visto del Direttore Investimenti e Realizzazione per la coerenza con gli strumenti di programmazione, esaminati gli atti progettuali, hanno ritenuto adeguatamente sviluppata la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che:

- l'intervento era presente nel Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra Anas e Ministero delle Infrastrutture (già Ministero delle infrastrutture e Mobilità Sostenibili), approvato con Delibera CIPE n. 65/2017 del 7.08.2017 (pubblicato sulla G.U. n. 292 del 15.12.2017) e successivo aggiornamento con Delibera CIPE n. 36/2019 del 24.07.2019 (G.U. n.20 del 25.01.2020) ed è stato confermato nello schema di Contratto di Programma 2021-2025, sottoscritto tra MIT ed Anas, approvato con Delibera CIPESS 6/2024 (G.U. n.160 del 10.07.2024) e sottoscritto tra le Parti in data in data 24.09.2024 e successivo Decreto Interministeriale MIT/MEF di approvazione dello stesso, ammesso alla registrazione con osservazione della Corte dei conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 09.12.2024 con numero 4285.
- Nel Contratto di Programma 2021-2025 per tale intervento non risulta presente alcun finanziamento.
- l'opera fa parte degli interventi di completamento dell'itinerario E78 Grosseto – Fano, nel tratto di attraversamento del territorio della Città di Arezzo, suddiviso in due lotti, oggetto di separate progettazioni:
 - 1° Lotto (FI508) – tratto di completamento da due a quattro corsie compreso tra Santa Maria delle Grazie e Palazzo del Pero, circa 8 km;
 - il presente 2° Lotto (FI509) – tratto di completamento da due a quattro corsie compreso tra l'area industriale di San Zeno e Santa Maria delle Grazie, circa 5 km.

- l'intervento del 2° Lotto, oggetto della presente approvazione, insiste prevalentemente sull'attuale S.S.73 Senese Aretina a due corsie, e prevede l'adozione della categoria stradale tipo B "strade extraurbane principali" secondo il DM 5/11/01, con sezione a doppia carreggiata a 4 corsie, e si sviluppa in ampliamento della strada esistente. Il tracciato risulta vincolato dall'andamento plano-altimetrico dell'esistente SS73, nonché dall'interferenza con la linea ferroviaria "ROMA-FIRENZE-storica", anche per garantire la continuità del servizio ferroviario e le richieste in termini di sicurezza di RFI. Il progetto dell'asse principale, con tutte le viabilità locali coinvolte, tende a ridurre gli impatti sulla viabilità locale ed a soddisfare la richiesta di un equilibrio tra scavi e riporti del solido stradale riducendo al massimo gli impatti sul territorio circostante.

Nello specifico, l'intervento risulta costituito:

- dall'asse principale per l'adeguamento a 4 corsie della SS73 di sviluppo di circa 5 km; nel tratto iniziale è prevista la realizzazione dello svincolo di "S. Zeno", mentre nel tratto terminale sono previsti interventi di adeguamento dell'attuale "Svincolo di Arezzo".
- da due "bretelle di collegamento" a 2 corsie che collegano il nuovo svincolo di San Zeno rispettivamente al Raccordo Autostradale Arezzo-Battifolle (località San Giuliano), con un nuovo asse in variante con sezione tipo C1 (D.M. 05.11.2001) per un'estesa di circa 4 km, e con la S.R.71 in località Madonna di Mezzastrada, con un nuovo asse in variante con sezione tipo C2 (D.M. 05.11.2001) per un'estesa di circa 1,3 km.
- l'intervento in oggetto ricade nella Regione Toscana, interamente nel territorio del comune di Arezzo (AR).

PREMESSO che, in relazione agli aggiornamenti dei quadri normativi in materia autorizzativa sui progetti con procedure espletate entro il 30.06.2023, a modifica dell'art. 215 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (applicabile ai sensi del D.M. del MIT n. 467/2020), ed in particolare dal disposto dell'art.1 comma 7 del D.L. 32/2019 (convertito con modificazioni dalla L.55/2019) come modificato successivamente dal D.L. 76/2020 (c.d. decreto semplificazione), e successivo D.L. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 108/2021), il Progetto Definitivo non è stato sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, si elencano nel seguito le procedure svolte ed i pareri acquisiti:

- VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO: a seguito della nota prot. CDG-610427-U del 18.11.2020 con cui ANAS ha trasmesso la Relazione Archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 relativa all'insieme dei due lotti (FI508 e FI509), alla Soprintendenza ABAP delle province di Siena, Grosseto e Arezzo, quest'ultima con la nota del 28.12.2020 acquisita al protocollo ANAS CDG-697115-I del 28.12.2020 ha sottoposto l'intervento alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8, prescrivendo la sorveglianza archeologica durante la campagna di indagini per la caratterizzazione ambientale, successivamente eseguita. Conclusa l'attività, considerato che non sono state rinvenute stratigrafie e strutture di interesse archeologico la competente Soprintendenza ha approvato la relazione archeologica definitiva e ha comunicato, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del comma 9, art. 25, D. Lgs. 50/2016, la conclusione del procedimento di archeologia

preventiva con la prescrizione di sorveglianza archeologica dei lavori di scavo in corso d'opera (parere acquisito al prot. Anas CDG.E.325423 del 02.05.2023).

- CONTROLLI EX D.LGS. 35/11 (itinerario di rete TEN-T): la procedura si è conclusa con relazione finale positiva trasmessa dal MIT in data 28.12.2021 con protocollo n. 11829
- PROCEDURE AMBIENTALI:
 - 1) Valutazione di Impatto Ambientale: sul precedente livello progettuale (Progetto Preliminare redatto dalla Provincia di Arezzo per l'intero tratto Arezzo -Palazzo del Pero, corrispondente agli interventi FI508 e FI509) Anas ha espletato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente, che si è conclusa con Decreto DEC/DSA/2005/00750 del 18.07.2005, di rilascio della compatibilità ambientale positivo con prescrizioni da ottemperare nelle successive fasi, progettuali ed esecutive;
 - 2) Ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA per l'asse principale, ex art. 28 del D.Lgs.152/2006: a seguito dell'istanza inviata dal Commissario Straordinario in data 15.09.2022 con prot.COMM_E78.U.167, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha emesso il Decreto MiTE-VA-DEC-70 del 06.02.2023 con cui ha espresso l'ottemperanza alle prescrizioni di propria competenza (a-b-c-d-e-f), sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.659 del 20.01.2023. La Regione Toscana si è espressa sulle altre prescrizioni di propria competenza (h-i-o-r), con parere del 07.12.2023, acquisito al protocollo Commissario COMM_E78.E.499 del 07.12.2023, ed il MASE, tenuto conto degli esiti valutativi espressi dalla Regione, positivi con n. 4 prescrizioni rimandate da ottemperare alla progettazione esecutiva, ha concluso il procedimento ai fini del completamento della Verifica di Ottemperanza con atto prot. m_ante.U.0213800 in data 29.12.2023.
 - 3) Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d.lgs 152/2006 delle due bretelle di collegamento ed autorizzazione PUT per l'intero intervento (asse e bretelle) ai sensi del DPR 120/2017: a seguito dell'istanze inviata dal Commissario in data 02.11.2022 con prot. COMM_E78.U.183, il MASE in data 28.07.2023 ha emesso il decreto MASE-VA-DEC-369 di non assoggettabilità alla procedura di VIA, subordinatamente ad alcune condizioni ambientali da ottemperare nella successiva fase progettuale, sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.6757 del 12.06.2023. Avverso l'atto e per il suo annullamento è stato presentato ricorso al TAR Toscana da parte del Comune di Arezzo, che non risulta ancora stato oggetto di discussione presso il Tribunale Regionale.
- CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA: Con nota prot. COMM. E78.U.325 del 03/10/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R.383/1994, da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nelle modalità di cui all'art. 13 del D.L.76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., in ultimo modificato dal D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 41/2023, al fine di ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione sul Progetto Definitivo relativo all'intervento in oggetto.

Considerati i pareri negativi o parzialmente negativi al progetto pervenuti nel termine indicato del 7/11/2023 da parte delle Amministrazioni ed Enti partecipanti per gli aspetti di competenza, e segnatamente dal Comune di Arezzo e dal Genio Civile Valdarno Superiore al Settore VIA della Regione Toscana nell'ambito delle verifiche di ottemperanza al DEC/DSA/2005/00750 del 18/7/2005 sulle prescrizioni h), i), o) ed r) relative alle verifiche finalizzate alla compatibilità idraulica delle opere stradali in progetto, e data la necessità di perfezionamento della procedura di verifica di ottemperanza al DEC/DSA/2005/00750 del 18/7/2005, oltre che la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica chiesta ai sensi dell'art.146 del Dlgs. 42/2004, lo scrivente Commissario ha ravvisato la necessità di convocare la riunione in modalità "sincrona" ex lege 241/90 artt. 14 bis e.14-ter, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti; e pertanto ha disposto la trasposizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 alla forma simultanea ed in modalità "sincrona" ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n.241, convocando la riunione per il giorno 11 dicembre 2023. Tenuto conto delle determinazioni comunicate in sede di conferenza e del principio della prevalenza delle posizioni espresse ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con atto in data 20.12.2023, prot. COMM_E78. I.517 lo scrivente Commissario ha emesso la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi;

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX 146 DLGS 42/2004: nell'ambito della Conferenza di Servizi è stato anche acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004, emessa da parte del Comune di Arezzo-Servizio Governo del Territorio-Settore Pianificazione con atto n. 2023/3266 del 13.02.2024, assunta al protocollo del Commissario COMM_E78.E 49 del 16.02.2024.
- INTESA ISTITUZIONALE EX ART. 4 COMMA 2 D.L. 32/2019: Con nota in data 29.01.2024 prot. COMM_E78.U.26 il Commissario Straordinario ha trasmesso alla Regione Toscana la proposta di intesa ex art. 4 D.L. 32/2019 ai fini dell'approvazione del progetto, sulla quale in data 10.06.2024 il Presidente della Regione Toscana ha comunicato parere positivo secondo i contenuti della Delibera di Giunta Regionale n.668 del 03.06.2024. Tale atto "*formalizza l'intesa istituzionale di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n.55/2019, funzionale all'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento... che, in forza al sopra citato dettame, ...sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori*" e "*perfeziona, altresì, l'intesa tra Stato e Regione a mente di quanto disposto dal D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii.*".
- Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., lo scrivente Commissario Straordinario ha dato comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto dei lavori in oggetto tramite Conferenza dei Servizi ai fini del rilascio, ad opera degli Enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi prescritti dalle vigenti norme, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree interessate ai lavori in argomento, tramite avviso prot. n. COMM_E78.163 del 01.06.2023, pubblicato unitamente agli elaborati di esproprio sui quotidiani "La Nazione ed. Arezzo" e "Corriere della sera" del 06.06.2023, sul sito istituzionale Anas S.p.A, sull'albo pretorio del Comune di Arezzo dal 06.06.2023.

Trascorsi i termini previsti per la pubblicazione, sono pervenute numerose osservazioni da parte di privati e soggetti portatori di interesse, tutte riscontrate da Anas, ivi comprese quelle del Comune di Arezzo che, con nota prot.5/5/23 del 3/7/2023, ha inviato una serie di osservazioni, per lo più inquadrabili come richieste di modifica progettuale, tra le quali: modifica ubicazione, schemi e geometria di svincoli ed intersezioni, modifiche plano-altimetriche delle bretelle di collegamento tra l'asse principale e la viabilità locale, anche su soluzioni già studiate dalla Provincia di Arezzo, inserimento di uno svincolo aggiuntivo, di un sottopasso e di tratti di connessione, eliminazione di un sovrappasso.

- Ai sensi degli artt. 12 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. lo scrivente Commissario Straordinario ha dato comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera tramite avviso prot. n. COMM_E78.U233 del 11.09.2024, pubblicato unitamente agli elaborati di esproprio sui quotidiani "La Repubblica" e "La Nazione ed. Arezzo" del 14.09.2024, sul sito istituzionale Anas S.p.A, sul sito informatico della regione Toscana e sull'albo pretorio del Comune di Arezzo dal 12.09.2024. Il Responsabile del Procedimento ha attestato che nelle fasi di pubblicazione sono pervenute n.40 osservazioni da parte di Privati ed Enti, tutte puntualmente controdedotte.
- Nella fase di progettazione sono stati individuati gli enti gestori delle opere interferenti e le Amministrazioni competenti cui sono stati trasmessi gli elaborati del progetto per la migliore individuazione dei punti d'interferenza. Successivamente, gli stessi Enti sono stati invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi convocata da questo Commissario, in esito alla quale sono state debitamente analizzate le singole interferenze ed individuata una stima di costo e di tempi di risoluzione

ATTESO che il Responsabile del Procedimento ing. Francesco Pisani validerà il successivo progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., prima della pubblicazione del bando di gara;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto definitivo, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori (ivi incluso il monitoraggio ambientale in corso d'opera) oltre al monitoraggio ambientale ante operam (per 180 giorni), pari a 2.340 giorni naturali e consecutivi, comprensivi di un totale dei giorni di andamento stagionale sfavorevole stimato in 378 giorni;

VISTO il Quadro Economico del progetto definitivo, redatto sulla base dell'impiego del Prezzario ANAS 2024, oltre a n. 12 prezzi aggiunti (di cui n. 2 desunti dal prezzario Regione Toscana o altre Regioni, n. 2 valutati sulla base dei prezzi Anas, n. 7 desunti da EP RFI 2024 e n. 1 con apposita analisi), di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO			
A) Lavori a base di Appalto			
a1	Lavori a Corpo e a Misura	€	250.709.737,79
a1.1	di cui Costo della manodopera su a.1	€	38.751.941,60
a2	Monitoraggio ambientale corso opera	€	1.125.509,99
a2.1	di cui Costo della manodopera su a.2	€	513.692,93
a3	Monitoraggio geotecnico strutturale corso opera	€	821.177,81
a3.1	di cui Costo della manodopera su a.3	€	298.210,65
a4	Totale lavori e servizi	a1+a2+a3	€ 252.656.425,59
a5	Di cui manodopera totale		€ 39.563.845,18
a6	A sommare costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso		€ 9.718.684,93
a7	Totale lavori, servizi e costi della sicurezza	a4+a6	€ 262.375.110,52
a8	A detrarre costi relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 9.718.684,93
a9	Importo lavori soggetto a ribasso	a7-a8	€ 252.656.425,59
B) Somme a disposizione della stazione appaltante			
b1	Interferenze	€	2.227.750,00
b2	Rilievi , accertamenti ed indagini	€	150.000,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	200.000,00
b4	Imprevisti (D.Lgs 36/2023 - Allegato I.7 art.5 c.2 e art.60 c.5 lett. a)	8%	€ 21.347.542,30
b5	Acquisizione Aree ed Immobili - Imposte di registro, ipotecarie e catastali	€	10.495.934,20
b6	Fondo art. 45 c. 2 D.Lgs. 36/2023	€	-
b6	Spese tecniche per attività di collaudo	0,1252%	€ 328.493,64
b7	Spese per Accordo bonario e arbitri (D.Lgs. 36/2023 art.210 e art 213 c. 15)	€	100.000,00
b8	Spese per Commissioni giudicatrici (D.Lgs. 36/2023 art. 93 c. 3)	0,10%	€ 262.375,11
b9	Spese per Pubblicità	€	100.000,00
b10	Contributo ANAC	€	880,00
b11	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	1,30%	€ 3.259.226,59
b12	Oneri per lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale DM (MASE) 245/2016 (solo nel caso in cui questa voce ricorra andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri, fondo art. 45 se presente, protocollo legalità)	€	50.000,00
b13	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b6, b7, b8)	€	27.634,75
b14	Protocollo di legalità	0,2%	€ 524.750,22
b15	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche	€	527.086,25
b16	Monitoraggio ambientale ante e post operam	€	854.505,16
b17	Monitoraggio geotecnico strutturale ante e post operam	€	36.926,29
b18	Bonifica ordigni bellici legge 177/12	€	3.050.650,49
b19	Interventi di mitigazione acustica per recettori con criticità residue	€	99.670,42
b20	COMPENSAZIONI SUPERFICI BOSCADE - D.P.G.R. 08/08/2003, n. 48/R come modificato dal Regolamento 16/03/2010, n. 32/R	€	227.660,15
b21	Totale Somme a Disposizione		€ 43.871.085,57
C) Oneri d'investimento		12,5%	€ 38.280.774,51
	Totale Importo Investimento	a7+b21+C	€ 344.526.970,60
D) IVA per memoria (ad esclusione di b4, b5, b10, b12, b13 e b14)		22%	€ 60.163.867,29

ATTESO quindi che il progetto definitivo redatto da Anas presenta un importo complessivo pari a € 344.526.970,60 così suddivisi:

- importo complessivo dei lavori e servizi pari ad € 262.375.110,52, di cui € 250.709.737,79 per lavori a corpo e a misura (comprensivi dei costi della manodopera per € 38.751.941,60), € 1.125.509,99 per monitoraggio ambientale in corso d'opera (comprensivi dei costi della manodopera per € 513.692,93), € 821.177,81 per monitoraggio geotecnico strutturale in corso d'opera (comprensivi dei costi della manodopera per € 298.210,65) ed € 9.718.684,93 per costi della sicurezza;
- importo per somme a disposizione € 43.871.085,57;
- oneri di Investimento (12,50%): € 38.280.774,51.

PRESO ATTO che nel Contratto di Programma 2021-2025 tra ANAS e MIT, approvato come schema con Delibera CIPESS 6/2024 (G.U.n.160 del 10.07.2024), sottoscritto tra le Parti in data in data 24 settembre 2024 e successivo Decreto Interministeriale MIT/MEF di approvazione dello stesso - ammesso alla registrazione con osservazione della Corte dei conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 09.12.2024 con numero 4285 - l'intervento è inserito con un valore di investimento pari a € 313.761.468, non risulta presente alcun finanziamento disponibile, ed è prevista un'appaltabilità "oltre piano".

PRESO ATTO che ANAS ha proposto che, a fronte dell'aumento dell'importo complessivo dell'intervento ad € 344.526.970,60 (a seguito dell'applicazione dell'Elenco Prezzi Anas 2024 e della rideterminazione degli oneri di investimento al 12,5%), il relativo maggior fabbisogno potrà essere finanziato con i futuri piani di investimento;

CONSIDERATA la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DISPONE

- 1) di approvare in linea tecnica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "E78 GROSSETO – FANO. Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) – Selci – Lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo-Palazzo del Pero. Lotto 2 di completamento". (Codice progetto FI509 - Codice CUP: F14E16001640001), da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, per l'importo complessivo di € 344.526.970,60, di cui per lavori e servizi € 262.375.110,52, così suddivisi: € 250.709.737,79 per lavori a corpo e a misura (comprensivi dei costi della manodopera per € 38.751.941,60), € 1.125.509,99 per monitoraggio ambientale in corso d'opera, (comprensivi dei costi della manodopera per € per € 513.692,93) € 821.177,81 per monitoraggio geotecnico strutturale in corso d'opera (comprensivi dei costi della manodopera per € 298.210,65) ed € 9.718.684,93 per costi della sicurezza; per somme a disposizione € 43.871.085,57 e per oneri di Investimento di Anas Spa € 38.280.774,51 (12,50%);
- 2) l'approvazione del progetto ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera e della conformità urbanistica dell'intervento;

- 3) l'approvazione del progetto, vista l'intesa con il Presidente della Regione Toscana, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- 4) di dare mandato al Soggetto Attuatore Anas S.p.A. di avviare immediatamente tutte le attività necessarie alla tempestiva realizzazione dell'opera attraverso la redazione del progetto esecutivo, che recepirà le prescrizioni e condizioni espresse dagli enti nelle fasi approvative richiamate, pertinenti all'intervento oggetto del procedimento, avendo cura di distinguere nel cronoprogramma progettuale le attività propedeutiche da svolgere "ante operam" da quelle rientranti nelle prestazioni contrattuali dell'aggiudicatario della gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il presente dispositivo è trasmesso, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, alla Regione Toscana e al Soggetto Attuatore Anas S.p.A., che lo pubblicherà sulla sezione del sito Anas dedicata ai Commissari Straordinari.

Il Commissario Straordinario
Massimo Simonini